

Brugherio

notiziario comunale

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXIX - Numero 4 - Giugno 2009

A PAGINA 6



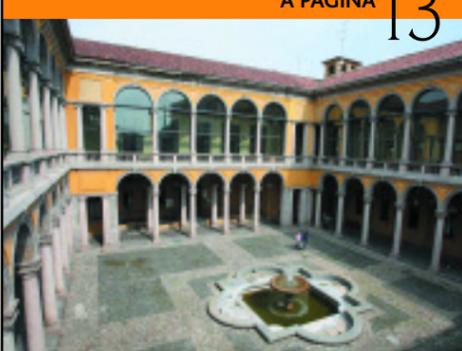
La nuova composizione del Consiglio Comunale: minoranza e maggioranza

A PAGINA 8



La Sondel è sicura? Ne parliamo con gli esperti e i cittadini

A PAGINA 13



Rivoluzione digitale al Tribunale di Monza: più velocità ai processi

A PAGINA 14



Operazione Mato Grosso: inchiesta di un gruppo di giovanissimi reporter

Il Centrodestra torna a governare dopo vent'anni: intervista al neosindaco

Il sette giugno Brugherio ha voltato pagina

Una breve riflessione sul risultato elettorale.

Siamo stati premiati perché fin da subito abbiamo dimostrato di avere le idee chiare: una vittoria netta e al primo turno come non accadeva da vent'anni, con cui abbiamo sconfitto un centro sinistra convinto di portarci al ballottaggio con una frammentazione da prima repubblica, un'idea di politi-

ca che oramai non attecchisce più. **Il primo impatto con Villa Fiorita.**

Dopo tanti anni passati in Consiglio Comunale sui banchi dell'opposizione ho provato ovviamente una forte emozione. I miei primi atti hanno riguardato il taglio dell'erba e il ripristino dei bagni di Villa Fiorita: le grandi rivoluzioni iniziano dalle piccole cose! Il primo fine settimana da Sin-

daco, poi, è stato molto movimentato: per prima cosa ho emanato un'ordinanza di sgombero di via Talamone occupata da una carovana di 40 roulotte di nomadi. Grazie alla collaborazione di Carabinieri e Polizia Locale l'area è stata evacuata nel giro di 12 ore. Poi c'è stato l'incendio alla Terna

.....
continua a pagina 2



L'Arpa sta effettuando analisi sull'olio per scongiurare la presenza di PCB Incendio alla Terna, indagine in corso

Il 14 giugno scorso, verso le ore 21.30, si è verificato un incendio presso la locale stazione di smistamento elettrico di proprietà TERNA in via Galilei. L'incendio si è venuto a provocare presumibilmente a causa di un cortocircuito presso uno dei trasformatori presenti presso la stazione. L'incendio del trasformatore ha provocato altresì la combustione dell'olio dielettrico da esso utilizzato. La stazione di smistamento non è classificata come installazione a Rischio di Incidente Rilevante ai sensi di legge.

Sul luogo è intervenuto il personale dei Vigili del Fuoco che ha assunto il comando delle operazioni, supportato dall'Unità di Crisi Locale costituita dall'Arpa, dall'Asl, dai Carabinieri di Brugherio, dal Comando Vigili del Fuoco e dal Comune di Brugherio.

Il Sindaco Maurizio Ronchi desidera a questo proposito ringraziare i dipendenti comunali intervenuti durante l'emergenza e in particolare la Polizia Locale con il comandante Pierangelo Villa, il suo vice Franca Sangalli, il commissario Giorgio Ricchieri e gli agenti Ernesto Pandolfi, Antonella Annese, Agostino Sal-

vo, Domenico Carbonaro e Stefania Masiero; il Settore Territorio con il Dirigente Carlo Maria Nizzola, Chiara Bonalumi dell'Ufficio Ambiente, il geometra Giuseppe Di Blasio, l'operaio Romualdo Verderio e il Signor Francesco Cangelosi.

La Polizia Locale ha provveduto ad avvertire la Protezione Civile regionale. Sul posto era presente la locale Protezione Civile in qualità di supporto operativo. L'area è stata immediatamente interdetta all'accesso mediante transenne e presidi delle forze dell'ordine.

L'Unità di Crisi Locale ha effettuato le necessarie valutazioni in merito ad eventuali rischi per la popolazione. Sulla base delle schede di sicurezza relative al-

l'olio dielettrico incendiato (fornite da Terna), che indicavano l'assenza di PCB (componenti che, se bruciate, sprigionano diossina), si è esclusa in via preliminare la presenza di concreti rischi per la salute pubblica, salvo quelli di irritazione delle vie respiratorie connessi al processo di combustione in corso (legate alla mera dimensione dell'incendio). L'incendio è stato successivamente domato dai VVFF.

In considerazione dell'ora tarda si è esclusivamente provveduto ad invitare la popolazione presente sul luogo a chiudere i serramenti delle proprie abitazioni, in via precauzionale. Il mattino del giorno seguente è stata data comunicazione (manifesti, stampa, sito web) alla popolazione locale dell'evento e delle precauzioni da assumere.

ARPA ha successivamente verificato (tramite la rete provinciale di rilevamento della qualità dell'aria) il superamento dei livelli di PM10 e CO2 sull'area vasta; ha altresì provveduto ad operare un campionamento della emulsione oleosa, al fine di verificare l'effettiva totale assenza di PCB. Le analisi sono tuttora in corso.

I prossimi appuntamenti con la redazione

.....
Nuove date sul sito del Comune

.....
Gli incontri si terranno presso l'Urp, a Villa Fiorita

Deleghe a tempo di record: i sette membri della giunta nominati a 7 giorni dall'insediamento del Sindaco

Ronchi: "Vi presento la mia squadra"

segue dalla prima

di via Galilei, con l'intervento tempestivo dei vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine: un esordio con il botto, direi!

Ha varato una giunta in tempi da record

Mi sono insediato mercoledì 10 e il 17 ho firmato le nomine degli assessori: una delle giunte più veloci della Lombardia! Ho pensato di avvalermi di uomini e donne che hanno la mia completa fiducia, pur avendo vagliato attentamente le indicazioni provenienti dalle segreterie di partito. Il mio vice sarà Amleto Fortunato, che gode della mia massima stima, ci sono professionisti che da anni sono presenti in Consiglio, come Liserani e Pietropaolo, ma anche new entry di spessore, tra cui cito ad esempio Carlo Nava, che si occuperà di Politiche Sociali. A queste nomine ho affiancato quella di Claudio Sarimari nel delicatissimo ruolo di Direttore Generale: è la persona più adatta vista la sua grande esperienza nel campo della contabilità e dei bilanci. Mi sono reso conto tuttavia che gli assessori attualmente han-

no in mano troppe deleghe, per questo nelle prossime settimane cercheremo di portare una revisione allo Statuto Comunale in modo da portare il loro numero a 9. Con questa decisione mi propongo di snellire la macchina burocratica, garantendo più efficienza. Ci tengo inoltre a sottolineare che, contrariamente a quello che di solito avviene al cambio di amministrazione, non ci saranno ritocchi di stipendio per gli assessori, che rimarranno invariati.

Come mai ha tenuto per sé la delega alla Sicurezza e alla PL?

Vorrei stabilire un rapporto diretto, senza intermediazioni, con la Polizia Locale e in generale in tema di ordine pubblico. Il Sindaco è il primo garante della sicurezza dei cittadini e in ciò voglio investire molto, a cominciare dalla Polizia Locale, dove prorogheremo i contratti a tempo determinato e ci adopereremo per bandire un concorso per l'assunzione di nuove risorse. Valuteremo la proposta delle Ronde, anche se sul territorio è già presente una squadra di Ex Carabinieri volontari che garantiscono un efficace servizio di prevenzione.

Pietro Panebianco

Ronchi Maurizio

SINDACO



COMPETENZE NON DELEGATE

Sicurezza

Informazione e comunicazione

Nasce a Milano l'11 marzo del 1971, abita a Brughiero dal 1985. Diplomatosi ragioniere programmatore all'istituto San Giuseppe di Monza, è entrato immediatamente nel mondo del lavoro. Imprenditore nel campo della pubblicità e responsabile vendite. Convivente e padre di una bambina, ha un fratello e due sorelle: la mamma è casalinga, il padre è stato uno storico imprenditore della Brianza e del Milanese, titolare della "argenteria Ronchi". Nel 1989 s'iscrive alla Lega Nord, cinque anni dopo la sua costituzione: un legame che non si spezzerà mai. Subito fonda la sezione cittadina del Carroccio. Eletto nel 1995 consigliere della Circoscrizione 3 di Monza, vi resta solo un anno per poi passare in Consiglio comunale durante la prima Giunta Mariani. Dal 1999 è in Consiglio comunale a Brughiero, con il ruolo di capogruppo della Lega Nord. Dal 1995 al 2000 è stato membro del Consiglio nazionale della Lega Nord e dal 1995 al 2001 membro del Consiglio provinciale del Carroccio. Incarichi pubblici svolti. Ex amministratore dell'Alta Brianza Rifiuti, attualmente fa parte del Consiglio di amministrazione della Aslm di Lissone e della Gelsia energia Brianza.

Sarimari Claudio

DIRETTORE GENERALE



Dinamismo e decisionismo: sono queste le principali caratteristiche per le quali Claudio Sarimari è conosciuto da tutti a Brugherio. Nato a Milano il 3 maggio 1950 e residente a Brugherio, è coniugato, con tre figli. Ha conseguito il Diploma di ragioniere nell'anno scolastico 1971/1972 presso l'Istituto Mosè Bianchi di Monza. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Monza e della Brianza. Riceve il primo incarico pubblico all'età di 26 anni quando ricopre il ruolo di presidente della Scuola materna "Umberto I e Margherita" e lo mantiene per 10 anni. Eletto successivamente in Consiglio Comunale, è nominato assessore nella Giunta di Edoardo Teruzzi. In occasione di due elezioni amministrative si è candidato sindaco per il Partito Socialista Italiano. Tanto articolato il suo percorso professionale quanto numerosi gli incarichi con Enti e aziende Pubbliche. Ne citiamo alcuni:

- Revisore dei Conti nominato con DM 28 luglio 1989
- Revisore Contabile nominato con DM 12 aprile 1995
- Revisore dei Conti in numerosi comuni ed aziende municipalizzate della Brianza
- Perito del Tribunale di Monza
- Curatore Fallimentare
- Consulente del Giudice.

Fortunato Amleto

VICESINDACO

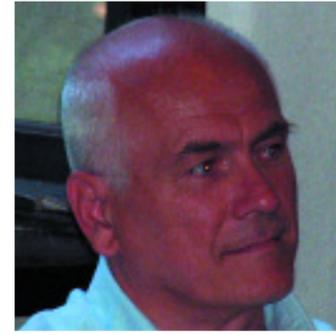


DELEGHE
Urbanistica
Edilizia privata/ pubblica
Bilancio

Nato a Brescia il 28 gennaio 1953 da genitori meridionali. Vive a Brugherio dal 1975. È sposato da 34 anni con Laura, ha 4 figli e 1 nipotino, oltre a una bellissima femmina di Labrador. È in possesso di diploma di maturità classica e ha effettuato un triennio di Lettere antiche all'Università. Lavora come funzionario presso una importante BCC (Banca di Credito Cooperativo) locale, dove si occupa di sviluppo commerciale. Segretario della Democrazia Cristiana negli anni 80 – consigliere comunale e poi capogruppo DC nel decennio 1985/1995. È stato fondatore con Peppino Gatti della Lista Civica per Brugherio, oltre che candidato sindaco per Forza Italia nel 2004. Tra le sue battaglie condotte in Consiglio si ricordano quella sul Notiziario Comunale e sulla vicenda dei prodotti derivati detenuti dal Comune. Ama le buone letture (Silone, Calvino e la saggistica di storia dei nativi americani) ed è un cultore della cucina mediterranea – gli amici lo conoscono come discreto cuoco.

Nava Carlo

ASSESSORE



DELEGHE
Politiche sociali
Sussidiarietà
Famiglia

Nato a Milano il 4 agosto 1956. Residente a Brugherio. Sposato con Armida, insegnante per 20 anni e attualmente orientatrice presso una società privata di Formazione e orientamento. Due figli: Tommaso (22) e Francesca (20) studenti all'Università Cattolica di Milano. Dal 2007 in "mobilità" dopo 34 anni passati in Telettra e successivamente in Alcatel-Lucent a Vimercate dove ha svolto varie mansioni nella Divisione Ponti Radio. Ha ricoperto più volte la carica di delegato sindacale (FIM-CISL), partecipando al Coordinamento Nazionale e Europeo del gruppo Alcatel-Lucent. Da anni impegnato nel sociale partecipando all'attività legata al Banco di Solidarietà e al Banco Alimentare che aiutano persone in difficoltà. Membro del Consiglio Pastorale della Parrocchia San Paolo e del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di Consumo San Bartolomeo. Presidente a Brugherio, del comitato per "Formigoni presidente", alle ultime elezioni regionali. Tifosissimo del Milan, ama tutto lo sport, i viaggi, le vacanze all'aria aperta (ha una roulotte) e tutto ciò che si considera con il termine "bello" e "buono": dal cinema, alla musica, alla cucina e tanto altro. Ha la fortuna di avere tanti amici e si augura che aiuteranno e seguiranno in questa nuova avventura al servizio dei cittadini di Brugherio.

Liserani Daniele**ASSESSORE****DELEGHE****Lavori pubblici****Casa
e Patrimonio****Trasporti -
Viabilità****Parchi**

Nasce il 9 febbraio del 1962 a Milano. Nel 1969, all'età di sette anni, lascia la città per trasferirsi all'Edilnord (Brugherio), dove risiede ancora oggi. Si laurea in architettura nel 1988 e, dopo aver svolto il servizio militare nell'Arma dei Carabinieri, inizia la libera professione di architetto con studio a Milano, proseguendo l'attività del padre. Opera prevalentemente nel settore dell'edilizia residenziale, libera e convenzionata, e nell'urbanistica, occupandosi anche di ristrutturazioni di edifici pubblici e privati. Si avvicina alla politica nell'area socialista nei primi anni '90 e, nel '94, viene invitato da Edoardo Teruzzi a partecipare alla fondazione del primo club di Forza Italia, rappresentando al suo interno l'area liberal-riformista. Nel '97 fa parte del comitato promotore del referendum per l'ingresso di Brugherio nella provincia di Monza e Brianza, affiancando Peppino Gatti nella raccolta delle firme ed ottenendo un importantissimo successo per la nostra città. Viene eletto ripetutamente consigliere comunale, sempre all'opposizione, svolgendo il suo ruolo con impegno. Nel marzo 2009 è nominato delegato nazionale al congresso fondativo del Popolo Della Libertà. Alle ultime votazioni, risulta tra i primi eletti nelle liste del PDL e di tutta Brugherio. Sposato nel 1990, ha due figlie di diciassette e dodici anni. Nel tempo libero si dedica agli sport, tennis, sci e calcetto, ed è un appassionato motociclista e camperista.

Recalcati Enzo**ASSESSORE****DELEGHE****Cultura****Giovani****Turismo**

È nato a Brugherio il 17 ottobre 1966, dove stabilmente risiede. Sposato. Studi: diploma Liceo Scientifico - diploma Accademia Filodrammatici - diploma Animatore teatrale. Attore a tempo pieno fino a otto anni fa, è socio fondatore de "Il laboratorio dell'Immaginario: la danza immobile", compagnia di produzione e diffusione teatrale di cui è attualmente il presidente. La compagnia, che si è costituita nel 1992, ha sede legale a Brugherio. Dal 2005 gestisce e programma al Teatro Binario 7 di Monza la stagione di prosa "Teatro+ Tempo Presente" e le altre iniziative collaterali, quali la stagione di musica, la stagione poetica e il cineforum per ragazzi. Dal 2008 la Danza Immobile è socia di Etika con la quale gestisce il Teatro Filodrammatici di Milano. Recalcati è anche agente di commercio. Convinto che il termine cultura vada inteso come "quell'insieme complesso che include il sapere, le credenze, l'arte, la morale, il diritto, il costume, e ogni altra competenza e abitudine acquisita dall'uomo in quanto membro della società", stringerà rapporti con associazioni culturali, oratori, centri di aggregazione e tutte quelle realtà che ruotano attorno al suo concetto di cultura. Questo perché fermamente convinto che "Fare teatro significa immaginare, attraverso pensieri, arte, forme, segni, la possibilità di una casa d'arte che abbia voglia di osservare e leggere il mondo che ci circonda".

Pietropaolo Francesca**ASSESSORE****DELEGHE****Istruzione****Sport****Tempo libero**

È nata il 19 novembre 1970, da sempre vive a Brugherio nel quartiere Edilnord ed è stata Presidente della sezione di Alleanza Nazionale cittadina. Nelle precedenti amministrazioni ha svolto il ruolo di capogruppo di An in Consiglio Comunale. È libera professionista e si occupa in particolare di eventi culturali che hanno ottenuto l'Alto Patronato del Capo dello Stato, il Patrocinio della Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa, della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Governo Berlusconi) e del Ministero Beni e Attività Culturali. Ufficio Stampa e comunicazione, promotore/autore di trasmissioni televisive (RAI, Telereporter) di cui la recente "Culture di Monza e Brianza" ha svelato al grande pubblico i tesori nascosti del nostro territorio. Laureata in Giurisprudenza, nel tempo libero mette al servizio dei cittadini l'abilitazione ad avvocato praticante (con esperienza in diritto civile, amministrativo e penale delle pubbliche amministrazioni) e la passione per i diritti civili attivandosi per Amnesty International. Sport preferito: tiro con l'arco. La frase preferita: Vivete come se non doveste morire mai.

I TURNI DELLE FARMACIE A LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE

LUGLIO		Lunedì 20 S.DAMIANO		Sabato 8 S.DAMIANO		Venerdì 28 S.TERESA	
Mercoledì	1 DEI MILLE	Martedì	21 S.TERESA	Domenica	9 DELLA FRANCESCA	Sabato	29 COMUNALE 2
Giovedì	2 COMUNALE 2	Mercoledì	22 DELLA FRANCESCA	Lunedì	10 MONCUCCO	Domenica	30 COMUNALE1
Venerdì	3 CENTRALE	Giovedì	23 COMUNALE 1	Martedì	11 CENTRALE	Lunedì	31 DELLA FRANCESCA
Sabato	4 S.DAMIANO	Venerdì	24 COMUNALE 2	Mercoledì	12 DELLA FRANCESCA	SETTEMBRE	
Domenica	5 S.TERESA	Sabato	25 MONCUCCO	Giovedì	13 MONCUCCO	Martedì	1 COMUNALE 1
Lunedì	6 DELLA FRANCESCA	Domenica	26 DEI MILLE	Venerdì	14 S.DAMIANO	Mercoledì	2 MONCUCCO
Martedì	7 COMUNALE 1	Lunedì	27 CENTRALE	Sabato	15 DELLA FRANCESCA	Giovedì	3 DEI MILLE
Mercoledì	8 MONCUCCO	Martedì	28 S.DAMIANO	Domenica	16 S.TERESA	Venerdì	4 COMUNALE 2
Giovedì	9 DEI MILLE	Mercoledì	29 DELLA FRANCESCA	Lunedì	17 COMUNALE 2	Sabato	5 CENTRALE
Venerdì	10 COMUNALE 2	Giovedì	30 COMUNALE 1	Martedì	18 S.DAMIANO	Domenica	6 DEI MILLE
Sabato	11 CENTRALE	Venerdì	31 CENTRALE	Mercoledì	19 S.TERESA	Lunedì	7 S.TERESA
Domenica	12 S.DAMIANO	AGOSTO		Giovedì	20 COMUNALE 2	Martedì	8 DELLA FRANCESCA
Lunedì	13 S.TERESA	Sabato	1 DEI MILLE	Venerdì	21 S.DAMIANO	Mercoledì	9 COMUNALE 1
Martedì	14 DELLA FRANCESCA	Domenica	2 MONCUCCO	Sabato	22 S.TERESA	Giovedì	10 MONCUCCO
Mercoledì	15 COMUNALE 1	Lunedì	3 S.DAMIANO	Domenica	23 COMUNALE 2	Venerdì	11 DEI MILLE
Giovedì	16 MONCUCCO	Martedì	4 DELLA FRANCESCA	Lunedì	24 COMUNALE 1	Sabato	12 COMUNALE 2
Venerdì	17 DEI MILLE	Mercoledì	5 MONCUCCO	Martedì	25 S.TERESA	Domenica	13 CENTRALE
Sabato	18 COMUNALE 2	Giovedì	6 DEI MILLE	Mercoledì	26 COMUNALE 2	Lunedì	14 S.DAMIANO
Domenica	19 CENTRALE	Venerdì	7 CENTRALE	Giovedì	27 COMUNALE1	Martedì	15 S.TERESA

Varisco Annalisa**ASSESSORE****DELEGHE****Commercio****Attività
produttive****Cooperazione****Lavoro**

È nata a Cernusco sul Naviglio il 16 aprile 1975 e risiede a Carugate. È in possesso di diploma di studi magistrali conseguito presso l'ITSOS di Cernusco sul Naviglio ed è iscritta alla sezione della Lega Nord di Brugherio dal 1993 (che all'epoca era congiunta con Carugate), dove ha ricoperto vari incarichi, tra cui quello di segretario negli anni 2001, 2002 e responsabile organizzativo nell'ultima campagna elettorale. Ricopre il ruolo di responsabile enti locali per la Lega Nord Brugherio con specifiche deleghe riguardo al commercio e al lavoro. Ha collaborato con il "Gruppo giovani" federale per iniziative riguardanti il territorio.

Ha partecipato a tutte le campagne elettorali e referendarie svoltesi sul territorio comunale prestando particolare attenzione alle necessità dei cittadini che vivono e lavorano a Brugherio.

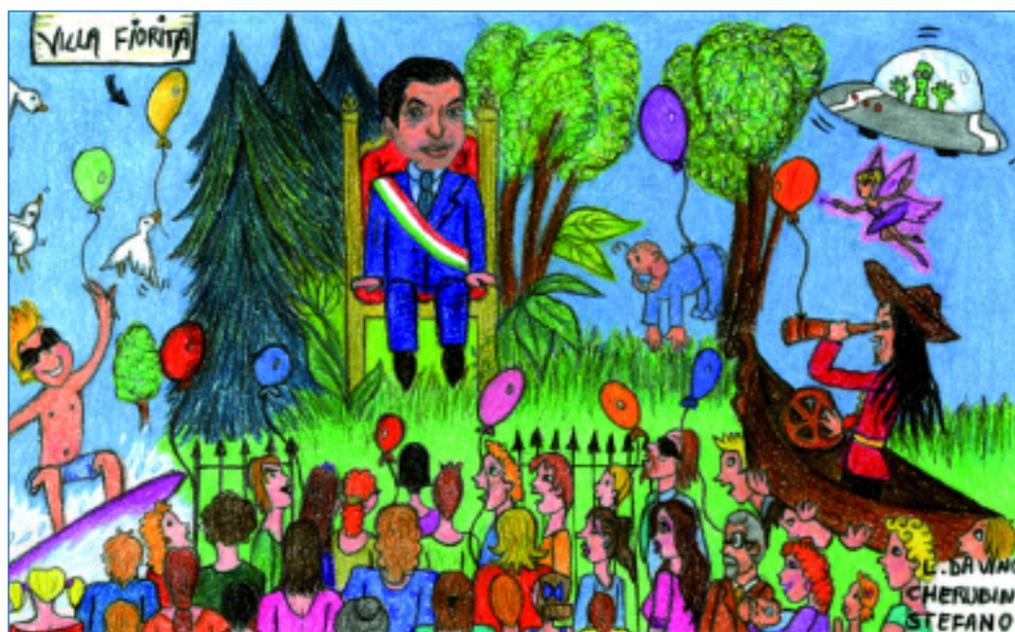
Lavora in un asilo nido privato di Milano nel quale ricopre il ruolo di educatrice e vicedirettrice dal 2000. Ha una particolare predisposizione al rapporto con gli altri e alla gestione del lavoro. È appassionata di libri (in particolare quelli di filosofia indiana e i gialli) e pratica assiduamente yoga da 12 anni, attività che alterna con il fitness.

Zaffino Rossella**ASSESSORE****DELEGHE****Ecologia -
Ambiente****Servizi
demografici****Personale -
Pari opportunità****Scambi -
Partecipazione**

Nata a Monza il 7 aprile 1977. Ha sempre abitato a Brugherio. È laureata in Economia e Legislazione d'Impresa presso l'Università "Luigi Bocconi" di Milano. Compiuto tirocinio alla pratica dottore commercialista e revisore contabile. Esperienze lavorative presso studi commercialistici, dal 2007 titolare del "Centro Elaborazione Dati Contabili e Amministrazione condominiali - gestione affitti" in Brugherio.

Segue dal 1994 la nascita e lo sviluppo del primo club Forza Italia di Brugherio e dal 2004 è responsabile Amministrazione e Tesoreria del Coordinamento comunale di Brugherio del Popolo della Libertà. Nel 2007 è socia fondatrice de "Il Circolo delle Libertà" - sede di Brugherio, con compiti organizzativi. Da quest'anno Segretaria del Circolo del Buon Governo "Edoardo Teruzzi" - Brugherio. Membro della Commissione Biblioteca, in rappresentanza della minoranza consiliare, dal 2006.

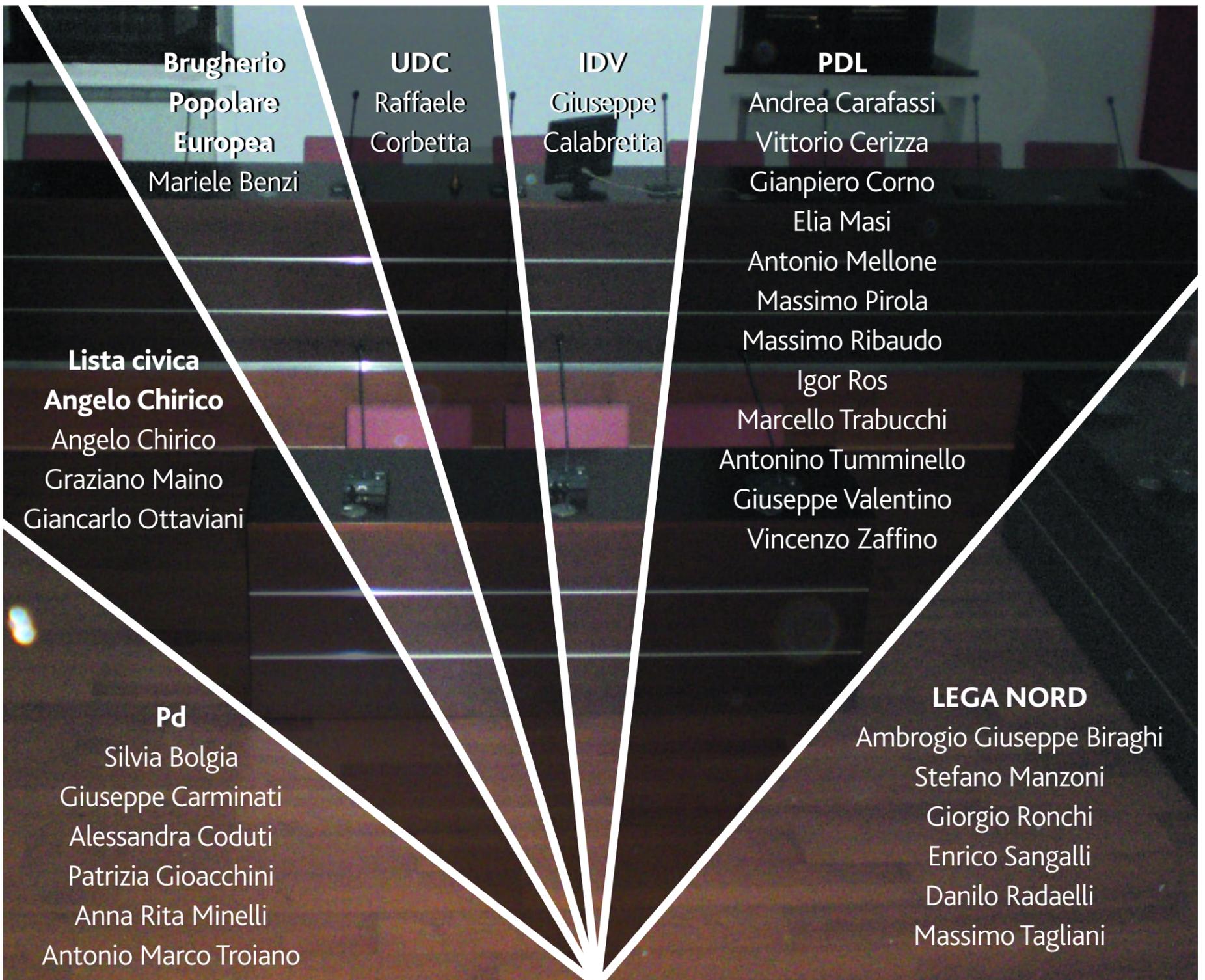
Nel tempo libero ama dedicarsi agli sport, in palestra e all'aperto, e frequentare i migliori amici.



L'ELEZIONE DEL NUOVO SINDACO DAL PUNTO DI VISTA DI UNO STUDENTE DELLE MEDIE: UN MOMENTO DI FESTA E PARTECIPAZIONE POPOLARE

Sono 21 i volti nuovi rispetto al precedente mandato. I più giovani: Alessandra Coduti (Pd) e Andrea Carafassi (Pdl)

La composizione del nuovo consiglio



Risultati Ufficiali-elezione diretta del Sindaco

ANGELO CHIRICO	6.762	33,91%
RAFFAELE CORBETTA	780	3,91%
MARIELE BENZI	893	4,47%
MAURIZIO RONCHI	10.115	50,72%
CHRISTIAN CANZI	597	2,99%
ANGELO PALEARI	323	1,62%
FULVIO BELLA	398	2,00%
OSVALDO BERTOLAZZI	75	0,38%
TOTALE VOTI VALIDI:	19.943	97,41%
Schede Bianche:	205	1,00%
Voti Nulli:	0	0,00%
Schede Nulle:	325	1,59%
Voti Contestati:	1	0,00%
TOTALE VOTI NON VALIDI:	531	2,59%
TOTALE SCHEDE SCRUTINATE:	20.474	100,00%

La centrale di cogenerazione a pochi passi dall'Edilnord non crea problemi ambientali, ma solo qualche fastidio

Sondel, la situazione è sotto controllo

Da lontano potrebbe sembrare una grande ciminiera di una nave. O a un termovalorizzatore. O ancora, a un inceneritore di un impianto industriale. Avvicinandosi, si scopre che altro non è che il camino della Centrale Sondel, ubicata sul territorio di Cologno Monzese, a poche centinaia di metri dal confine con Brugherio. La Sondel è una centrale elettrica di cogenerazione, a servizio della Cartiera di Cologno Spa e, a partire da ottobre del 2003, dell'Italgas che provvede ad effettuare il servizio di teleriscaldamento per il comune di Cologno Monzese. In tempi recenti sono state collegate anche le case Aler in via di finitura e la ditta dei Precotti, mentre il prossimo allacciamento sarà una sede nuova dell'Ospedale S. Raffaele che sorgerà a sud di Cologno.

Chissà quanti ci sono passati vicino senza chiedersi esattamente di cosa si trattasse, senza preoccuparsene più del necessario. Ma non la pensano così alcuni cittadini che vivono in prossimità dello stabilimento industriale, tanto che in passato il tentativo di avviare un'azione legale c'è stato. L'impianto, infatti, pur sorgendo sul territorio di Cologno, si trova

appena fuori dall'Edilnord e sembrerebbe che a infastidire i residenti, oltre all'impatto visivo, siano stati cattivi odori prodotti dal camino, e non solo. In realtà, c'è anche una certa preoccupazione per la salute di chi vive nelle vicinanze della centrale.

"Inizialmente la Centrale aveva lo scopo di fornire energia elettrica principalmente alla Cartiera, ma

in seguito a un piano di rimodernamento, la sua capacità di fornire energia è aumentata e si è pensato anche alle case Aler e a quelle attualmente in costruzione in zona Cologno - spiega il Dottor Spina, amministratore del comprensorio Edilnord -. È vero, quando il vento tira in direzione nord, si sentono strani odori; l'impianto è stato rimodernato ma



"L'impianto è stato rimodernato ma le emissioni di anidride carbonica e azoto ci sono e restano"

le emissioni di azoto e anidride carbonica ci sono e restano". Conflitti che rievocano lo scontro biblico tra Davide e il gigante Golia esistono da sempre, basti pensare alle lotte contro la presenza di alcuni elettrodotti o ripetitori per la telefonia cellulare, cause contro colossi aziendali che raramente si concludono a favore dei cittadini. E allo stesso modo, una decina di anni fa, un gruppo di residenti del centro Edilnord provò a dichiarare guerra alla Sondel; tuttavia, l'acquisizione di perizie e consulenze e la richiesta di una valutazione tecnica, avrebbe comportato una spesa piuttosto alta per ogni famiglia che avesse aderito all'iniziativa e l'azione legale si arrestò.

Meglio così forse, anche se qualche residente dell'Edilnord storcerebbe, non solo per gli odori della Sondel, il naso. A sentire la Centrale elettrica è tutto in regola.

Nel 2001 la Sondel ha ottenuto la

certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e, a partire dal 2003, sono stati realizzati gli interventi del Programma Ambientale predisposto per il periodo 2003-2005, mentre gli interventi non realizzati sono stati inseriti nel Programma Ambientale 2006-2008. Tra questi, i più significativi sono stati la trasformazione dei compressori gas naturale da lubrificati ad oil-free con riduzione delle emulsioni prodotte, la sostituzione dei prodotti chimici per il trattamento delle acque di caldaia deossigenante e alcalinizzante con un nuovo prodotto deossigenante a più basso impatto ambientale, fino alla piantumazione di alberi ad alto fusto e decorazione delle barriere fonoassorbenti con disegni realizzati dai bambini delle scuole di Cologno Monzese.

Tra le righe della Dichiarazione ambientale della Sondel poi, si legge che, nei limiti imposti, ci sono comunque delle emissioni inquinanti di azoto e anidride carbonica, che tutte le emissioni della Centrale sono monitorate di continuo e che gli odori e le polveri prodotti non sono rilevanti, da un punto di vista ambientale.

Gaia Cortese

Ruspe in movimento in via Rodari: due politici ripercorrono la vicenda che ha portato a questa realizzazione

Al via gli scavi per la scuola superiore

È ormai un vero e proprio cantiere attivo la zona di via Rodari che ospiterà la nuova scuola superiore brughereise. Nelle scorse settimane, infatti, sono partiti gli scavi e i controlli del terreno per poi dimensionare le fondamenta di quello che sarà il nuovo edificio scolastico, ottenuto dalla città dopo più di vent'anni di battaglia condotte da esponenti comunali e provinciali.

Nonostante già nel 1987 fossero stati stanziati dalla Provincia dei soldi in bilancio per avviare il progetto, solo nel 2004 Corbetta, allora assessore all'Istruzione del Comune, decise di risollevarne la questione portandola in Consiglio comunale. "Iniziai tutto inviando un dossier alla Provincia e iniziando a sensibilizzare l'opinione pubblica - spiega l'ex vicesindaco - Nel frattempo abbiamo raccolto oltre 4 mila firme tramite l'associazione dei genitori presieduta da Paolo Fiorentino e con l'aiuto di Aldo Tarrone e Antonio Piserchia. A livello politico anche il Consiglio comunale intero appoggiò la proposta, votando all'unanimità un ordine del giorno sulla questione".

Ai tempi la Provincia aveva già in bilancio la costruzione di un

mega istituto ad Arcore, così la giunta decise di inviare un secondo dossier proponendo di concentrarsi invece sulla realizzazione di due istituti di medie dimensioni, uno ad Arcore e uno a Brugherio. "Dopo che l'assessore provinciale Barzaghi si è mostrato favorevole al progetto ovviamente è scattata la controffensiva di Arcore - continua Corbetta -

ma nel maggio 2005, anche grazie all'aiuto del consigliere provinciale di Forza Italia Esposito, dirigente scolastico della scuola Kennedy, arriva il sì definitivo della Provincia".

E proprio Esposito lancia ora un appello al nuovo governo locale e provinciale affinché continuino a portare avanti il progetto.

"Abbiamo fatto un lungo percorso

con il sindaco e la sua giunta dopo che da 20 anni a Brugherio si parlava di una scuola superiore - afferma Esposito - La nuova amministrazione giocherà un ruolo importante sulla definitiva scelta di indirizzo da parte del nuovo istituto. Si tratta, poi, di monitorare l'attività della Provincia, cercando di stare addosso al nuovo assessore provinciale all'Istruzione".

Ancora non è certa, invece, quale sia la scelta dell'indirizzo, o dei molteplici indirizzi, che la scuola superiore andrà ad offrire. Esposito parla ancora una volta di un indirizzo socio-educativo, ma si dovranno comunque attendere le scelte definitive che verranno fatte dal centro servizi amministrativi.

Martina Bisesti



PER I BAMBINI DI 24-36 MESI

Ultimi posti disponibili per la sezione primavera

Stanno per chiudere le iscrizioni alla sezione primavera della scuola dell'infanzia "Collodi" via Dante 111 - Brugherio. Ancora qualche posto per accogliere bambini dai 24 ai 36 mesi. Le iscrizioni vanno formalizzate c/o la segreteria dell'Istituto Comprensivo "Don Camagni" Via Kennedy, 15 - Brugherio Tel 039 879623 entro il 30/06/2009.

A causa di un male incurabile è venuta a mancare in maggio una stimata docente di Lettere della Kennedy

Il cordoglio per la scomparsa della "prof." Elisa

Come ogni albero che cresce, così la nostra scuola ha le sue radici; radici solide, che hanno il volto delle tante persone che hanno dedicato amore e passione perché la nostra diventasse una comunità accogliente, ricca e viva, nella quale è possibile stare bene insieme.

Elisa Ghizzardi è sicuramente uno di questi volti. E di lei, che ora non è più tra noi, non serberemo solo un affettuoso ricordo, ma ne raccoglieremo l'eredità, perché Elisa è una delle nostre radici, è un sen-



ELISA GHIZZARDI

so del nostro fare scuola e del nostro stare insieme. Per tutti un punto di riferimento autorevole, ferma ma dolce, attenta e sensibile, sempre leale; in questi 26 anni ha cresciuto diverse generazioni di giovani brugheresi, accompagnandoli nel faticoso cammino della preadolescenza, aiutandoli nella difficile fase della formazione della loro personalità e soprattutto amandoli tutti.

Per i colleghi Elisa è stata non solo un punto di riferimento, ma anche una amica vera: seria e prepa-

rata, affettuosa e ironica, sempre pronta a collaborare, compagna presuntuosa. Ha lavorato sempre con umiltà e professionalità, incarnando con il suo modo di essere e di fare l'essenza del nostro lavoro. La scuola, in fondo, era la sua grande famiglia e lei ha sempre dispensato consigli a quanti, più inesperti, le si rivolgevano per un aiuto. I genitori poi hanno trovato in Elisa una insegnante sempre disponibile, attenta e complice nell'ardua ma bella "impresa" di educare e formare, nonché

istruire, future/i donne e uomini. Di lei vogliamo ricordare la concretezza del vivere la schiettezza e la semplicità nei rapporti, il saper correggere con sensibilità quasi materna e chiarezza di giudizio, l'andare sempre oltre la superficie delle cose. Ti abbiamo tutti amato per le tue doti umane e professionali. Ci mancherà!

Grazie, Elisa

I colleghi, il Preside Francesco Esposito e tutti gli operatori della scuola media Kennedy

Il pilota di San Damiano consolida il suo primato nel Turismo Endurance

Gaiofatto ancora sul podio

La pecora di San Damiano cambia colore della tuta, rossa e non più nera, ed auto, quest'anno gareggia su di una Honda Accord 2000 del team GPS Motorsport, ma non perde il vizio del successo. In coppia con l'altro alfiere Honda Arduini, Renato Gaiofatto consolida il primato in seconda divisione del Campionato Italiano Turismo Endurance. Domenica 31 Maggio,

A Vallelunga sfreccia con la sua Honda Accord che si ritrova così in vetta al Campionato

sul veloce tracciato di Vallelunga il piedone brughese conquista la seconda piazza in gara 1 e la vittoria in gara 2. La battaglia con i forti avversari della BMW è serrata, e la gara è complicata dalla pioggia che, a scrosci, impedisce ai concorrenti di trovare un feeling uniforme con il tracciato. Infatti la seconda frazione di gara è dichiarata wet, ed al momento della sosta per la sostituzione del pilota la Honda monta gomme slick in condizioni di asfalto non completamente asciutto. Ma



Gaiofatto non si fa condizionare e, forte della sua esperienza, corre al limite della tenuta già dal primo giro con gomme relativamente fredde, raggiungendo e superando in breve Gangemi. L'eccellente prestazione sulla pista laziale ed i due successi del round

iniziale di Imola, pongono la Accord in vetta al campionato con i due piloti ad occupare le prime due posizioni della classifica individuale e Gaiofatto pienamente in lizza per il successo pieno a fine stagione.

Riccardo Risuglia

RITORNA LA RASSEGNA "CINEMA NEL PARCO"

I successi del 2009 nel verde di Villa Fiorita

È iniziato il 23 giugno con le atmosfere fantascientifiche di "Star Trek" il tradizionale appuntamento con "Cinema nel Parco", la rassegna organizzata nel Parco di Villa Fiorita dal Cinema Teatro San Giuseppe in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

Tutti i martedì e giovedì, fino al 27 agosto, si potranno gustare storie adatte ai ragazzi, spaziando dalla favola di "Racconti incantati" (25 giugno) alle avventure dell'idolo degli adolescenti "Hannah Montana" (21 luglio) al documentario sulla nascita della vita sulla terra "Earth" (7 luglio). Grande spazio anche alla commedia americana con Steve Martin in "La pantera rosa 2" (30 giugno) e Jim Carrey in "Yes Man" (2 luglio), e a quella italiana di ultima generazione con giovani registi quali Umberto Carteni di "Diverso da chi?" (9 luglio) e Massimo Venier di "Generazione 1000 euro" (23 luglio). Non mancano anche importanti pellicole con grandi interpreti con Meryl Streep in versione musical in "Mamma mia" (16 luglio) e protagonista di una vicenda drammatica ne "Il dubbio" (25 agosto). Finale in bellezza con il film vincitore del premio Oscar 2009: "The Millionaire" (27 agosto), vicenda emozionante di un concorrente della versione indiana di "Chi vuol essere milionario?" per la regia di Danny Boyle. Da quest'anno, sul sito del Cinema San Giuseppe (www.sangiuseppeonline.it), si potranno vedere, oltre al calendario e alle trame dei film, anche i trailers delle pellicole in programma. Invariate le tariffe con biglietto intero a 4 euro e ridotto a 3 euro. Inizio proiezioni alle 21.30. Per informazioni: 039870181.

Camilla Corsellini

Successo di partecipazione al torneo organizzato per raccogliere fondi a favore della Lampada di Aladino

Quattro squadre in campo per la vita

Giovedì 11 giugno scorso, presso lo Stadio Comunale di Brugherio in via San Giovanni Bosco, ha avuto luogo un torneo calcistico benefico patrocinato dal Comune di Brugherio, e realizzato in collaborazione con le Scuole del territorio, l'associazione La Lampada di Aladino per l'assistenza globale al malato oncologico, e con la partecipazione della Polizia locale di Monza.

Il triangolare previsto si è trasformato in pochi e improvvisati momenti in un quadrangolare, vista la grande affluenza di calciatori per le rappresentative degli All Star Brugherio e degli studenti. I ragazzi delle scuole di Brugherio che inizialmente avrebbero dovuto giocare suddivisi equamente tra le squadre in competizione, in realtà hanno formato una quarta numerosa e competitiva compagine. Hanno giocato insieme, insegnanti, ragazzi della scuola secondaria di primo grado, la squadra de La

“I ragazzi delle scuole hanno formato una quarta e numerosa compagine”



LE SQUADRE CHE SI SONO CONTESE IL TORNEO SCHIERATE SUL CAMPO ASSIEME A MAURIZIO RONCHI E AL COMANDANTE PIERANGELO VILLA

E QUALCHE VOLTA LA FANTASIA DIVENTA REALTÀ: IL GIOVANE FEDERICO FERRARI DEBUTTERÀ NEL MONZA

Il Sasd chiude la stagione calcistica sognando la prima categoria

Si chiude con 200 tesserati e un bilancio più che positivo la stagione della S.A.S.D. di Brugherio. Di buon livello i risultati per tutte le squadre. La prima squadra di seconda categoria è arrivata a 2 punti dalla zona play off, registrando nel girone di ritorno 10 vittorie, 4 pareggi e 1 sconfitta. Obiettivo dell'anno prossimo: rafforzare la squadra e centrare il campionato. Buon esito per la juniores regionale che è rimasta nella categoria giocando anche contro squadre di promozione e di eccellenza e salvandosi a cinque gare dalla fine. La squadra degli allievi 1992/1993 si è comportata bene arrivando a metà classifica, mentre i giovanissimi del 1995 restano nella categoria dopo un buon campionato in un girone difficile. Da segnalare la squadra del 1996 che ha dato grandi soddisfazioni piazzandosi al secondo posto nel girone di ritorno. Non manca nella società

anche lo spazio per i Piccoli Amici che si affacciano al mondo del calcio e dove spesso sono nati i giocatori di oggi. «Buoni risultati, merito della nostra filosofia, - ci spiega Davide Tresoldi, vicepresidente della società e responsabile della prima squadra- qui si impara a giocare a calcio, ma anche a comportarsi bene, a rispettare le persone, gli orari e le regole». Una realtà sportiva importante, nata nel lontano 1978, ma che è ancora ricca di stimoli e di sogni: «L'obiettivo per l'anno prossimo -racconta Tresoldi- è ritornare in prima categoria, lavorare a una squadra competitiva per gli allievi e avere tanti bambini che magari comincino da noi e poi riescano ad andare in società importanti». Qualche volta infatti i sogni sportivi diventano realtà: l'anno prossimo Federico Ferrari, portiere classe '95 cresciuto nella S.A.S.D., vestirà la maglia del Monza. **Camilla Corsellini**

“La vittoria finale, dopo un emozionante e serrato confronto, è andata agli All Star”

Lampada di Aladino “All Star Brugherio” e la Polizia locale di Monza (CRAL).

Per la cronaca la vittoria finale e la relativa coppa sono andate agli All Star Brugherio. Lo scopo e lo spirito della serata, oltre a quello di raccogliere fondi a favore delle attività della Lampada di Aladino, è stato apprezzare la condivisione di momenti di aggregazione e stare bene insieme anche se non ci si conosce, perchè la vita significa amare ogni momento positivo, e farlo insieme agli altri ne aumenta la gioia. La piacevole e partecipata manifestazione è stata aperta per i saluti di rito da Davide Petruzzelli presidente de La Lampada di Aladino, Salvatore Esposito co-organizzatore dell'evento, dall'Assessore uscente Marco Troiano, dal Comandante della Polizia Municipale Villa e dal sindaco in carica da appena 24 ore Maurizio Ronchi, alla sua prima uscita pubblica nel nuovo ruolo istituzionale.

Contenziosi civili e processi penali più veloci grazie alla telematizzazione in atto

Al tribunale di Monza parte la rivoluzione tecnologica

Il giudice Giuseppe Airò vive a Brugherio ed è presidente del collegio penale presso il tribunale di Monza. Svolge la sua attività in questa sede dal settembre 1980, come componente del collegio penale sino al 1984, giudice Istruttore sino al 1989 e coordinatore dell'ufficio GIP sino al 1994.

Si occupa anche di progetti innovativi attualmente in corso, come lui stesso ci illustra in dettaglio: «Sono il responsabile tecnico operativo del progetto "Transazionale/Interregionale: Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani" di imminente avvio all'esito della gara di appalto gestita dalla Regione Lombardia. Questo progetto prevede la riorganizzazione di sette uffici giudiziari della Lombardia finalizzata ad una modernizzazione degli uffici giudiziari e quindi alla maggiore efficacia del "Servizio Giustizia" per tutti i cittadini. Inoltre, mi occupo, come referente informatico, della gestione dei nuovi applicativi informatici in fase di attuazione: processo civile e penale telematici».

Cambia l'organizzazione interna del tribunale rispetto al passato

La partecipazione del tribunale di Monza a questi nuovi progetti è volta a migliorare l'efficacia dell'ufficio attraverso lo sviluppo dei processi di lavoro e della comunicazione interna ed esterna mediante la diffusione di nuovi sistemi organizzativi studiati ed attuati con l'ausilio della migliore cultura organizzativa e gestionale italiana che contribuirà a realizzare un effettivo ed innovativo progetto di cambiamento.

Il tribunale di Monza opera in un contesto favorevole

Il tribunale di Monza, pur dovendo fare i conti con l'attuale generale drammatica carenze di risorse materiali ed umane, che spesso rende problematica la gestione dell'attività ordinaria,

opera in un contesto "favorevole" per stabilità delle figure chiave, dimensione ideale (è il sesto tribunale come estensione del circondario con circa 1.200.000 abitanti ed ha un organico di circa 50 giudici e 15 magistrati della procura), pregresse esperienze virtuose che hanno facilitato la condivisione della cultura organizzativa (Monza si è distinta nel passato per la riorganizzazione del settore delle esecuzioni immobiliari e fallimentari ed ha avuto una adeguata attenzione all'innovazione tecnologica-informatica). Tutto ciò ha consentito, rispetto ad altre realtà giudiziarie, una maggiore efficacia del servizio giustizia sia nell'ambito penale sia civile anche con riferimento alla ragionevole durata dei processi ed alla qualità del servizio, anche se attualmente il sistema è in affanno per l'aggravarsi della carenza di

risorse (riduzione dell'organico, dipendenti trasferiti e non sostituiti, riduzione degli stanziamenti, aumento degli affari e delle competenze ed assoluta carenza di spazi e strutture).

Cosa accadrà con la telematizzazione degli uffici

Come ho già accennato il tribunale di Monza sta avviando la telematizzazione dell'ufficio nei seguenti termini:

Contenzioso civile: il processo civile telematico (PCT) è stato avviato nell'aprile 2009 per i decreti ingiuntivi, la telematizzazione dei registri di cancelleria rende possibile agli avvocati l'accesso ai dati (tramite Polis Web) senza più ingolfare la carente struttura di cancelleria; è previsto a breve l'avvio del SIECIC (per settore esecuzioni immobiliari e fallimentari), è in fase di studio la possibilità delle notifiche a mezzo posta elettronica certificata; sono questi interventi preliminari all'avvio del PCT per tutto il contenzioso civile entro il 2011;



Processo penale: la telematizzazione è avviata con il REGE WEB ed i connessi applicativi di gestione delle misure cautelari, cognizione penale con produzione di atti e documenti e gestione della fase esecutiva, in previsione dell'avvio del processo penale telematico entro il 2012.

L'attuale fase di avvio di detti nuovi applicativi informatici, finalizzati ad una radicale modifica del sistema, è faticosa perché richiede sforzi aggiuntivi di tutti (magistrati, personale e avvocati), ma lo sforzo è ineludibile perché determinerà risultati rilevanti in termini di miglioramento del servizio e di maggiore soddisfazione degli utenti (i processi lavorativi saranno più adeguati ai tempi e ciò potrà rendere effettivo ed effica-

"I processi avranno una durata più ragionevole: la loro lentezza comporta un danno di diversi miliardi l'anno per l'economia nazionale"



ce il servizio non solo in termini di ragionevole durata dei processi, ma anche di complessiva maggiore qualità dell'intervento e soddisfazione degli utenti interni ed esterni).

Allo stato, attese le carenze e la scarsa attenzione della politica al Servizio Giustizia, sembra una "missione impossibile", ma, come sovente accade nell'era moderna, le missioni impossibili sono quelle che in concreto, a volte, si realizzano (è un sogno a cui da qualche tempo incomincio a credere).

Un più agevole accesso al servizio da parte dei cittadini

I progetti in corso sono tutti finalizzati a rendere più agevole ed adeguato l'accesso al servizio da parte dei cittadini che si avvicina-

neranno al sistema con maggiore consapevolezza e fiducia: i testimoni non dovranno più rischiare inutili viaggi per processi rinviati all'ultimo momento, le parti potranno fare affidamento sull'efficacia dell'intervento richiesto, tutti riceveranno adeguate informazioni e comunicazioni in ordine alla tipologia dei servizi che la Giustizia può dare, la conoscenza agevolata consentirà risparmi - anche di natura economica - se si considera che il cittadino spesso deve rivolgersi ad uno studio legale solo per capire il significato di una citazione (a volte incomprensibile) o solo per avere una certificazione dovuta e spesso ricorre alla denuncia solo perché non sa come comportarsi in relazione ad un problema di fa-

cile soluzione ma per lui di estrema rilevanza.

I giudici potranno dedicarsi in via esclusiva al loro lavoro di studio e decisione

Sicuramente anche i giudici, una volta liberati dai servizi accessori ed inutili (la gestione dei fascicoli cartacei è faticosa e la compilazione di atti che richiedono la ripetizione di attività identica è lavoro superfluo), i giudici potranno dedicarsi in via esclusiva al loro lavoro di studio e decisione: si pensi che il magistrato è l'unico professionista che, allo stato, non dispone di uno staff di collaboratori e quindi deve provvedere a tutto: compilare i modelli, intestare le sentenze, fare ricerche, fotocopiare gli atti e controllare tutti gli adempimenti di cancelleria, attività che potrebbe risparmiare se disponesse di un "ufficio del giudice" e cioè di collaboratori, come avviene per tutti i professionisti (ingegnere, chirurgo, avvocato, etc...), e, comunque, di una struttura adeguata (la digitalizzazione dei fascicoli e la reingegnerizzazione dei processi lavorativi contribuirà a sopperire almeno in parte a tali carenze).

I processi avranno una durata ragionevole

I processi necessariamente avranno una durata ragionevole e daranno una risposta più adeguata con un ritorno di fiducia e di recupero di risorse di grande rile-

vanza: la lentezza dei processi comporta un danno all'economia nazionale, quantificato da esperti in diversi miliardi di euro all'anno. Solo questa constatazione dovrebbe indurre la "Politica" a prestare maggiore attenzione al Sistema Giustizia con apporto di adeguate risorse economiche ed adeguate riforme strutturali (ma anche questo è un sogno).

Una banca dati centralizzata

I processi telematici presuppongono necessariamente l'accesso alle banche dati: ad esempio il singolo magistrato, con un applicativo come la Consolle/Agenda del Magistrato, può dal suo ufficio (ma anche dal luogo di vacanza) accedere ai fascicoli, ai registri di cancelleria ed alle varie banche dati e quindi studiare gli atti e compilare i provvedimenti o anche fare ricerche tematiche dalla propria postazione e trasmettere i propri provvedimenti per via telematica con utilizzo di firma digitale e posta elettronica certificata; il P.M. può accedere alle altre banche dati della PA, a quella delle misure cautelari, dei certificati penali e carichi pendenti per verificare se il soggetto indagato ha particolare possidenze immobiliari, altre misure cautelari a carico o se altro magistrato sta procedendo nei suoi confronti (oggi difficilmente sa, salvo laboriose ricerche, se per lo stesso fatto un'altra procura sta indagando a carico di quel soggetto e potrebbe sfuggirgli che il collega

della stanza accanto si è in qualche modo occupato o si sta occupando di quella stessa vicenda o di fatti collegati).

Nel 2012 l'avvio dei processi civili e penali telematici

Non vi è una scadenza per realizzare i "sogni" di cui si sta parlando, ma è certo che molti uffici giudiziari, sebbene non adeguatamente sostenuti in maniera sistematica, stanno operando per diffondere la cultura della modernizzazione/riorganizzazione degli uffici; l'effettivo avvio generalizzato degli applicativi in questione ovviamente deve fare i conti con la scarsità delle risorse oggi di particolare rilevanza per l'aggravarsi della crisi economica sotto gli occhi di tutti.

È importante però che sempre un numero maggiore di addetti ai lavori si avvicini a questa impegnativa ma stimolante "innovazione", poiché la condivisione/conoscenza delle potenzialità sottese è già di per se stessa un successo e determina intrinsecamente un sensibile miglioramento. Il Tribunale e la Procura della Repubblica di Monza lo sta facendo ed i risultati già si vedono.

Ripeto il progetto complessivo prevede l'avvio, a regime, dei processi civili e penali telematici entro il 2012, ma come ho detto sono già attuati singoli applicativi che stanno già dando risultati e contribuiranno alla diffusione/condivisione auspicata.

Un gruppo di alunni della Leonardo da Vinci intervistano i volontari brugheresi dell'Operazione Mato Grosso

Lavorare da casa per il sud del mondo

Intervistiamo Andrea, Cesare e Michela che con modalità diverse (missione, campi di lavoro, sgomberi, smaltimento e riciclo rifiuti) operano da anni con OMG.

In che modo si viene a contatto con questa realtà?

Io vi parlo della mia esperienza: ho iniziato a fare OMG due anni fa, poiché non trovavo niente della mia vita che avesse senso. Infatti a scuola non ero proprio una cima, pensavo solo a divertirmi con gli amici, senza avere nessun scopo valido. Mia sorella faceva giù parte del Gruppo e una sera mi aggregai a loro. Da quel momento venni coinvolto sempre più: la gente dell'OMG era diversa dalle persone che abitualmente frequentavo, non si fermava alla superficie ma voleva veramente sapere la mia opinione, i miei desideri, cosa pensavo di fare. Il messaggio molto semplice che attira tanti giovani è: fai qualcosa di bello della tua vita! Ciò si può fare anche in Oratorio, nello sport, negli Scout, però il Mato Grosso offre una risposta concreta. Chi fa questa vita, anche se poi si allontana, conserva però un seme dentro di sé: non bisogna sprecare tempo ed energia in cose futili, non essere troppo materialisti.

Cosa si fa concretamente in America Latina?

In Missione si fanno tante cose: si parte dal lavoro concreto di costruire scuole, case, chiese ponti ed infrastrutture varie sino ad arrivare ad insegnare la prevenzione e a

I VOLONTARI DELL'OMG SI TROVANO ASSIEME DUE VOLTE ALLA SETTIMANA PER EFFETTUARE TRASLOCHI, GIARDINAGGIO, IMBIANCATURE IL CUI RICAVATO È DESTINATO ALLE MISSIONI



MATO GROSSO COINVOLGE SOLO IN BRIANZA BEN 12 GRUPPI OPERATIVI

Dalla Valtellina al Brasile, la storia di un'idea che continua a crescere da oltre 40 anni

Il Mato Grosso è un movimento di giovani e di famiglie nato nel 1968. In questi anni di fermento c'era una grossa voglia di cambiamento, di ribaltare quello che già c'era e di creare cose nuove. L'OPERAZIONE MATO GROSSO ha preso vita grazie al sacerdote salesiano valtellinese Don Ugo De Censi, responsabile in quegli anni degli oratori di Lombardia ed Emilia e portava sempre i giovani in Val Formazza (Domodossola) in "campi di lavoro". Egli decise di coinvolgerli in qualcosa di pragmatico. Approfittò quindi del ritorno di un amico missionario dallo stato brasiliano del Mato Grosso. Fece partire, con un lungo viaggio avventuroso per mare, un gruppo di ragazzi per la missione. Restarono lì quattro mesi nei quali costruirono un ospedale e approfondirono la loro amicizia. Al momento del ritorno tutto doveva terminare, ma il contatto con i poveri e la gente bisognosa li aveva segnati. Continuarono quindi la loro opera anche in Italia attuando lavoretti il cui ricavo veniva inviato in Brasile. Il movimento iniziò a crescere fino alle dimensioni di oggi: una dozzina di gruppi solo in Brianza e missioni operanti in Bolivia, Perù, Ecuador e Brasile. La cosa straordinaria è che il movimento non riceve alcun sussidio statale: si mantiene solo grazie al proprio autofinanziamento e alle donazioni private.

curare malattie in campo sanitario. Nelle nostre scuole i maschi imparano le tecniche della falegnameria, i più bravi diventano artisti del legno (statue, crocifissi, mobili più elaborati...) le femmine imparano l'arte della sartoria e del ricamo. Organizziamo anche mostre in cui esponiamo le opere più belle dei ragazzi. Sono tutti interventi molto concreti in campo educativo, religioso e sanitario per permettere alla popolazione locale di "migliorarsi" in modo autonomo.

Senza aiuti governativi e altro come fate per realizzare queste importanti opere?

Per esempio noi ci troviamo due volte a settimana per lavorare, facciamo traslochi, giardinaggio, imbiancatura, cancellate, sgomberi, pulizie, consegne (alcuni ragazzi ad esempio stanno verniciando delle persiane). Il ricavo dei nostri lavori viene inviato annualmente alle missioni. Per far lavorare i ragazzi si organizzano dei campi di lavoro la cui durata va da due giorni ad un mese, nei quali si costruiscono rifugi, si puliscono e sistemano sentieri in montagna, si raccolgono frutti e mais ecc. La cosa bella è che si trovano insieme ragazzi di ogni parte d'Italia con uno scopo comune! Uno degli scopi di OMG è vivere una vita bella e non si può viverla in poltrona.

Rispetto a quanto fate nel Comune di Brugherio, so che un'attività importante è la raccolta di rifiuti, per esempio gli

elettrodomestici e i mobili: me ne puoi parlare?

La gente porta in discarica gli elettrodomestici o i mobili in disuso e tanto altro. Quelli non funzionanti li smaltiamo in discarica, quelli riutilizzabili li portiamo al nostro mercatino dell'usato Il Carretto ad Agrate Brianza. Qui vendiamo a prezzi agevolati questi oggetti a chi può averne bisogno. Si rivolgono soprattutto a noi extra comunitari che devono arredare la casa a prezzi modici ma anche molti italiani con difficoltà economiche. Ci sono anche persone che cercano oggetti particolari quali ceramiche, mobili, grammofoni ecc...

Noi ci teniamo a farlo per vari motivi: oltre a quello economico anche per richiamarci al messaggio evangelico di sobrietà e a quello ecologico del riciclo, contro una società che vive all'insegna del consumismo. Inoltre in questo modo si evitano di pagare lo smaltimento di questi rifiuti, e quindi ciò diventa doppiamente vantaggioso.

Può darci qualche numero?

È un po' difficile, ma credo che in Brianza, i circa centoventi ragazzi coinvolti attuino sui 500 sgomberi l'anno, diversi lavori di manutenzione e giardinaggio e questa modalità di raccolta e riciclo dei rifiuti.

Alessandro Bottazzo, Lorenzo Brunetti, Stefano Cherubini, Andrea Merola, Carlo Polvara, Lorenzo Riva, Meridiona Vata, Lorenzo Vigano - III B - Scuola Leonardo da Vinci.

In missione a L'Aquila: obiettivo sicurezza all'interno dei campi

L'Associazione Carabinieri di nuovo in aiuto delle popolazioni abruzzesi

Sono tornati a fine maggio i volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Brugherio che, per la terza volta, hanno prestato servizio presso le aree terremotate dell'Abruzzo.

La settimana di permanenza ha avuto come zona di servizio il Campo di Piazza D'armi a L'Aquila, che con oltre 250 tende e più di 1'200 ospiti è tutt'ora la più ampia struttura di accoglienza sul territorio.

Alcuni volontari che avevano già fatto servizio nello stesso campo nel periodo di Pasqua, hanno trovato numerosi e positivi cambiamenti: una tenda scuola, bagni e docce prefabbricati (più confortevoli di quelli chimici), due ampie mense, maggiore illuminazione,

condizionatori nelle tende, ecc. Il servizio del Nucleo volontari di Brugherio è stato svolto assieme ad altri volontari delle sezioni di Bollate, Lecco e Brescia (circa 15) e consisteva nella vigilanza 24 ore su 24 ai due accessi al campo per impedire l'ingresso a persone o mezzi non autorizzati. Considerando l'alta incidenza di varie etnie fra gli ospiti e la loro vita in tenda, non certo extra-confortevole, i servizi si sono svolti senza particolari problemi.

Nonostante la turnistica serrata per garantire la copertura dei servizi, i volontari di Brugherio sono comunque riusciti a consegnare giocattoli e libri al centro di raccolta di Bazzano (poco fuori L'Aquila) e portare una "Madonnina

fra le conchiglie" (consegnata all'Associazione Carabinieri da privati in occasione della Festa di primavera del quartiere Ovest) al parroco del campo di Tempera, la cui chiesa è andata distrutta.

Un momento particolarmente intenso per tutto il campo è stato sabato 31 maggio, quando è stata portata all'interno del campo la "Croce delle GMG".

Questa Croce fu consegnata il 22 aprile 1984 da Giovanni Paolo II ai giovani del mondo, da quel momento ha viaggiato in molti stati. A causa di alcuni danneggiamenti, l'originale fu lasciata stabilmente nel Centro San Lorenzo; ne fu costruita una copia fedele, che tuttora prosegue il suo incessante pellegrinaggio affinché



tutti scoprano la Misericordia di Dio e ravvivino nei loro cuori la speranza in Cristo crocifisso e risorto.

Con questo scopo, il Centro San Lorenzo ha inviato in Abruzzo dodici giovani volontari per portare la Croce tra i giovani colpiti dal terremoto e, in via del tutto eccezionale, questa volta è stata portata la Croce originale, per espi-

mere in maniera speciale la presenza di Gesù tra coloro che cercano una speranza nuova. Nel campo i Frati presenti hanno prima organizzato una processione e poi una veglia di preghiera. È partito in questi giorni un quarto gruppo di volontari, consapevoli che per ancora qualche mese lanostera opera sarà necessaria e gradita.

Direttore responsabile:
Pietro Panebianco
Capo redattore:
Sara Anzalone
Realizzazione grafica:
Marco Micci

Redazione:
Martina Bisesti, Ambra Chirico,
Camilla Corsellini,
Gaia Cortese,
Anna Lisa Furnagalli,
Riccardo Risuglia

Chiuso in redazione
il 23 giugno 2009



"associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana"

**Raccolta e impaginazione
pubblicità, distribuzione:**
Piccola Soc. Coop.
San Giorgio, Cernusco S/N

Stampa:
Stem - Cernusco sul Naviglio
Notiziario comunale Reg. n.188
del 15/3/1971 Tribunale di Monza

Sede: Urp del Comune
Tel. 0392893362/220
Fax 0392893232
e-mail:
notiziario@comune.
brugherio.mi.it

Per gli spazi pubblicitari
rivolgersi a Mauro Latanza
Tel: 3334965405

Tra i nuovi progetti della biblioteca, una sezione di testi modificati per utenti con disabilità di comunicazione

Arrivano sugli scaffali i libri su misura

La Biblioteca di Brugherio, sempre all'avanguardia nel venire incontro alle esigenze dei suoi lettori, sta ragionando sulla creazione di una nuova importante sezione. Si tratta di un'area dedicata ai libri modificati ovvero di strumenti rivolti ad adulti e bambini con disabilità comunicativa da un livello minimo fino all'autismo. Questi libri sono utili supporti per superare il deficit comunicativo e consentono di reintegrare e migliorare le rela-

zioni con l'esterno dei soggetti disabili.

Il libro modificato è un libro fatto "a misura" di uno specifico utente e studiato sulle sue specifiche difficoltà per metterlo in condizione di attingere in modo adeguato all'esperienza formativa della lettura. Per fare un libro modificato si parte da un libro già esistente che viene ripensato per diventare accessibile a seconda delle specifiche necessità. Per difficoltà di tipo motorio si possono

scansionare i libri senza cambiare grafica e contenuti, e plasticarne poi le pagine, oppure montarle su supporti cartonati. Per problemi di tipo cognitivo si può invece cambiare il testo, rendendolo più semplice o più complesso, o traducendolo in simboli e si possono modificare le immagini per renderle adatte a bambini con gravi difficoltà visive, o affiancare tabelle e altri sistemi di comunicazione.

Un'idea nata a Brugherio da

un'importante sinergia: Servizi Sociali, Centro Diurno Disabili, Cooperativa Sociale "Il Brugo" e Biblioteca Civica che sono intenzionati a realizzare la formazione in questo ambito entro il 2009. «Stiamo verificando insieme ai Servizi Sociali il possibile bacino di interesse di questa iniziativa -ci racconta Enrica Meregalli, direttrice della Biblioteca- e stiamo avendo molti riscontri positivi». I primi passi sono previsti a giugno in un incontro che riunirà allo stesso tavolo i disabili, le loro famiglie e gli operatori del settore per programmare un eventuale laboratorio coordinato dall'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA) della Fondazione IRCCS Ospedale

Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano. Questo tipo di corso, rivolto ad operatori del settore, ai disabili e alle loro famiglie, e già sperimentato sul territorio lombardo, consiste di una parte teorica (introduzione ai libri su misura, principali tipologie di libri su misura e organizzazione dei gruppi di lavoro) e di una pratica (realizzazione del libro modificato e discussione collettiva sui materiali prodotti). «Ci siamo già procurati il materiale necessario: un computer, una stampante, uno scanner, una plastificatrice e il programma che converte il linguaggio in simboli. -spiega Meregalli- Per i libri si attingerà dalla letteratura non sottoposta a diritto d'autore, mentre per le illustrazioni, abbiamo contattato gli allievi della Scuola di Illustrazione di Sarmede che si sono detti entusiasti di partecipare al progetto e si sono resi disponibili a produrre immagini originali». Ad ogni partecipante sarà richiesto di portare colla, forbici, fotografie e immagini per intervenire sui testi. Obiettivo di disabili, operatori e famiglie: tornare a casa con un libro modificato. Per informazioni: 0392893405.

Camilla Corsellini



È INOLTRE PREVISTO UN LABORATORIO PRATICO, DOVE I DISABILI POSSONO COSTRUIRE IL LIBRO SULLE PROPRIE ESIGENZE

